



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2015.

Rep. Atti n. 237/CSR del 23 dicembre 2015

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Nella odierna seduta del 23 dicembre 2015:

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che, all'articolo 39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con questa Conferenza, l'assegnazione annuale alle Regioni e alle Province autonome delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale dispone che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa con questa Conferenza;

VISTO il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 che, in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, reca disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario;

VISTO l'articolo 26, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 68 del 2011 il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2013, il fabbisogno sanitario nazionale standard è determinato, in coerenza con il quadro macroeconomico complessivo e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall'Italia in sede comunitaria, coerentemente con il fabbisogno derivante dalla determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) erogati in condizioni di efficienza ed appropriatezza, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni. In sede di determinazione, sono distinte la quota destinata complessivamente alle regioni a statuto ordinario, comprensiva delle risorse per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della citata legge n. 662 del 1996, e successive modificazioni, e le quote destinate ad enti diversi dalle regioni;

VISTO l'articolo 27 del predetto decreto legislativo n. 68 del 2011 il quale al comma 4 stabilisce che il fabbisogno standard delle singole regioni a statuto ordinario, cumulativamente pari al livello del fabbisogno sanitario nazionale standard, è determinato in fase di prima applicazione a decorrere dall'anno 2013, applicando a tutte le regioni i valori di costo rilevati nelle c.d. "regioni di riferimento";

VISTO l'articolo 1 del Nuovo Patto per la Salute 2014-2016 sul quale è stata acquisita l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 10 luglio 2014 (Rep. n. 82/CSR);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO l'articolo 1, comma 556, della legge 23 dicembre 2014, n.190, che ha individuato il livello del finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2015 pari ad € 109.715,00 milioni, incrementato di 5 milioni di euro per le attività connesse allo screening neonatale e ridotto di € 2.352 milioni a seguito dell'applicazione dell'articolo 1, comma 398 della medesima legge 190/2014;

VISTE le intese sancite in Conferenza Stato-Regioni in data 6 febbraio 2015(Rep. n. 37/CSR) e del 2 luglio 2015 (Rep. n. 113/CSR)

VISTA la nota del 22 dicembre 2015, diramata dall'Ufficio di segreteria di questa Conferenza in pari data, con la quale il Ministro della salute, in attuazione delle citate disposizioni, ha inviato la proposta in epigrafe concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2015;

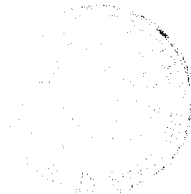
CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta, le Regioni hanno espresso intesa condizionata all'approvazione dell'integrazione all'articolo 2, comma 27 bis della legge 191/ 2009, nell'ambito del decreto legge " proroga termini ", all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2015 che prevede la ripartizione delle quote premiali anche con criteri di riequilibrio definiti dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

ESPRIME INTESA

nei termini di cui in premessa, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2015, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO
Antonio Naddo



IL PRESIDENTE
Gianclaudio Bressa



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFF.IV EX DGPROG

Proposta per il CIPE

OGGETTO: Riparto disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2015. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-Regioni.

IMPORTO STANZIATO

Il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2015 ammonta ad **€ 109.715,00 milioni**¹, corrispondente al finanziamento per l'anno 2015 individuato dall'articolo 1, comma 556, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, incrementato di 5 mln di euro per le attività connesse allo screening neonatale come previsto dall'articolo 1, comma 167, della medesima legge, e ridotto di 2.352 mln di euro a seguito dell'applicazione dell'articolo 1, comma 398 della Legge 190/2014, e conseguentemente all'intesa in Conferenza Stato-Regioni n. 37/CSR del 26 febbraio 2015 e conseguentemente all'Intesa in Conferenza Stato-Regioni n. 113/CSR del 2 luglio 2015.

Lo stanziamento iniziale di **€ 109.715,00 milioni** comprende le seguenti componenti di finanziamento:

€ 106.932,28 mln: INDISTINTO²

€ 1.855,52 mln: VINCOLATO E PROGRAMMATO PER REGIONI E PA³

¹ Non è compreso in detto importo quello di cui all'articolo 1, comma 178 della legge 24 dicembre 2012, n.228, (legge di stabilità per l'anno 2013) che autorizza la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2013 e 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 per la revisione delle tariffe massime delle prestazioni di assistenza termale e per consentire alle imprese del settore termale di effettuare gli investimenti necessari alla loro ulteriore integrazione nell'ambito del Servizio sanitario Nazionale.

² Tale quota include i 50,00 mln di euro da destinare alla cura della dipendenza del gioco d'azzardo (art. 1, comma 133, L. 190/2014). Tale quota è comprensiva, inoltre, delle seguenti quote finalizzate:

- 69,00 milioni di euro per il rinnovo delle convenzioni con il SSN (L. 133/08);
- 200,00 milioni di euro per regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari (L.102/09)

³ Di cui:

- 1.480,00 mln di euro per obiettivi di piano (L. 662/96 e L. 133/08), inclusi i 400 mln per farmaci innovativi (art. 1, comma 593, L. 190/2014) ed i 100,21 milioni di euro da assegnare alla quota indistinta come da richiesta del Presidente della Conferenza delle regioni e province autonome con nota n. 5413 del 26 novembre 2015;
- 40,00 mln di euro per veterinaria (L. 218/88)
- 38,74 mln di euro per borse di studio ai medici di medicina generale (L. 109/88)
- 30,15 mln di euro per fondo di esclusività (L. 488/99)
- 30,99 mln di euro per assistenza a extracomunitari irregolari (L. 40/98)
- 6,68 mln di euro per attività di medicina penitenziaria (DLvo 230/99, come rideterminato dall'art. 1, comma 513 della L. 147/2013)
- 165,42 mln di euro per la medicina penitenziaria (art. 2, comma 283 della legge 244/07, come rideterminato dall'art. 1, comma 513, della L. 147/2013)

1

€ 652,91 mln: **VINCOLATO PER ALTRI ENTI**⁴

€ 274,29 mln: **ACCANTONAMENTO**, pari allo 0,25% del livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2015, effettuato in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 67-bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, a condizione che venga approvata l'integrazione al già citato comma 67-bis, nell'ambito del decreto-legge c.d. "proroga termini", già iscritto all'o.d.g. del CdM del 23 dicembre 2015. Detto importo sarà ripartito con separato decreto tenendo conto dei contenuti dell'Accordo politico raggiunto in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 25 novembre 2015, nei termini trasmessi dal Presidente della Conferenza delle regioni e province autonome con nota del 26 novembre 2015 n. 5413 (cfr. allegato 1).

IMPORTO DA RIPARTIRE

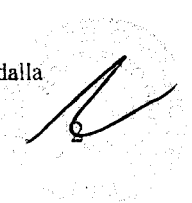
L'importo da ripartire con la presente proposta ammonta a € 107.466,57 mln ed è costituito dalle seguenti quote di finanziamento:

- 1) € 106.932,28 mln: **INDISTINTO** calcolato sottraendo alla quota di fabbisogno complessivo di 109.715,00 mln di euro l'importo di 1.855,52 mln di euro (ammontare complessivo degli obiettivi di piano e vincolate), l'importo di 274,29 mln di euro (per accantonamento ex articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 in materia di meccanismi sanzionatori e premiali) e l'importo di 652,91 mln di euro (per somme vincolate spettanti ad altri enti del Ssn). La quota indistinta comprende 50,00 mln di euro per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo come definita dall'Organizzazione mondiale della sanità, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 133, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- 2) € 100,21 mln: **QUOTA DI RIEQUILIBRIO** tra le regioni, in coerenza con quanto richiesto dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con nota n. 5413 del 26 novembre 2015, da aggiungere alla quota indistinta di cui al precedente punto 1) per il riconoscimento a ciascuna regione della quota finale, di cui alla tabella allegata alla citata nota n.5413 (prelevando tale importo dalle disponibilità previste per il finanziamento degli obiettivi di piano 2015). La quota di 100,21 mln di euro è la quota a tal fine individuata a seguito della ripartizione effettiva della quota indistinta di cui al punto 1);
- 3) € 6,68 mln: **VINCOLATO PER REGIONI E P.A.** per la medicina penitenziaria, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n.230, determinata al netto della somma di 0,16 mln di euro relativa alla Regione Friuli Venezia Giulia in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 513, della Legge 147/2013, nonché al netto delle risorse pari a € 165,424 mln di euro di cui alla Legge 244/2007 alla cui ripartizione si provvederà con specifico riparto da formalizzare in separata sede;

-
- 53,54 mln di euro per il superamento degli OPG (ex art. 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n.211 convertito, con modificazione nella legge 17 febbraio 2012, n. 9, e s.m.i.)
 - 10,00 mln di euro per lo screening neonatale (art. 1, comma 229, della L. 147/2013 e art. 1, comma 167, della L. 190/2014)

⁴ Di cui:

- 173, 01 mln di euro per finanziamento borse di studio agli specializzandi (D.Lgs 257/91)
- 265,99 mln di euro per il finanziamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS) (D.Lgs 270/93)
- 146,41 mln di euro per il finanziamento della Croce Rossa Italiana (CRI)
- 10,00 mln di euro per il finanziamento degli oneri contrattuali bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale degli IZS, a valere sullo stanziamento complessivo (L. 350/03 e L. 266/05)
- 50,00 mln di euro per la formazione dei medici specialisti (art. 1, comma 424, L. 147/2013)
- 3,00 mln di euro quale quota parte del finanziamento complessivo degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007 del personale degli IZS per complessivi 398 milioni (L. 244/07)
- 2,50 mln di euro per il pagamento delle rate di mutui contratti con la CC.DD.PP. (L. 456/87)
- 2,00 mln di euro per il Centro Nazionale Trapianti (articolo 8- bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009).



- 4) € **427,40** mln: **VINCOLATO PER ALTRI ENTI** (v. nota 4), di cui:
- € 265,99 mln per IZS
 - € 146,41 mln per CRI
 - € 10,00 mln per IZS
 - € 3,00 mln per IZS
 - € 2,00 mln per Centro Nazionale Trapianti

CRITERI DI RIPARTO

Come noto, il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, all'articolo 26, comma 1, prevede che, a decorrere dall'anno 2013, il fabbisogno sanitario nazionale standard è determinato, in concorrenza con il quadro macroeconomico complessivo e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall'Italia in sede comunitaria, coerentemente con il fabbisogno derivante dalla determinazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) erogati in condizioni di efficienza ed appropriatezza, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni. In sede di determinazione, sono distinte la quota destinata complessivamente alle regioni a statuto ordinario, comprensiva delle risorse per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della citata legge n. 662 del 1996, e successive modificazioni, e le quote destinate ad enti diversi dalle regioni.

Anche per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 27 al comma 5 del citato decreto legislativo 68/11, per la predisposizione del riparto delle disponibilità finanziarie per la copertura del fabbisogno sanitario standard si dovrà procedere al calcolo del costo medio standard, ottenuto come media ponderata dei costi delle 3 regioni benchmark per ciascuno dei tre livelli di assistenza.

Per tale scopo, detto articolo affida al Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, il compito di individuare le cinque migliori regioni che abbiano garantito l'erogazione dei LEA in condizione di equilibrio economico, che rispettino criteri di qualità dei servizi erogati, appropriatezza ed efficienza e che non siano assoggettate a piano di rientro, risultando così adempienti, come verificato dal Tavolo di cui all'articolo 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.

Tra le 5 regioni di riferimento individuate nei termini sopra descritti, la Conferenza Stato-Regioni deve selezionare le tre che saranno quindi le regioni di riferimento per la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard del settore sanitario. Con nota n. 11014 del 16 dicembre 2015, il Ministero della salute ha trasmesso alla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni la documentazione relativa alle cinque Regioni "eligibili", precisando che sulla metodologia adottata per l'individuazione, e sui relativi esiti, è stato acquisito il concerto del Ministero dell'economia e finanze, nonché il parere favorevole del Sottosegretario di Stato per gli affari regionali.

Le 5 regioni eligibili sono risultate, nell'ordine: Marche, Emilia Romagna, Umbria, Lombardia e Veneto; tale individuazione è avvenuta sulla base della procedura definita nell'Allegato 1 alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012, come descritto nella nota metodologica trasmessa anch'essa alla Conferenza Stato-Regioni ed alla quale si rinvia.

Nel corso della seduta politica del 17 dicembre 2015, la Conferenza Stato-Regioni ha provveduto ad individuare nelle seguenti le 3 regioni benchmark: Marche (in quanto prima regione della graduatoria), Umbria e Veneto.

Il finanziamento **INDISTINTO**, pari a **106.932,28** mln di euro viene ripartito tra le regioni e le province autonome, distintamente per ciascuna delle sue componenti; esso è comprensivo anche delle quote cosiddette finalizzate per un importo complessivo di € 269,00 mln di euro e relative al rinnovo delle convenzioni con il SSN per 69 mln di euro (art. 79 del decreto legge 112/2008 convertito nella L.133/08) ed alla emersione degli stranieri per 200 mln di euro (articolo 1-ter, comma 17, DL 78/2009, conv. legge 102/2009), nonché della quota di 50,00 mln di euro (di cui in tabella A del riparto si fornisce il dettaglio per ogni regione/provincia) per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo come definita dall'Organizzazione mondiale della sanità, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 133, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Occorre evidenziare come, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 560, della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di stabilità 2015), tale importo ricomprende i finanziamenti già previsti dalla legge 31 marzo 1980, n. 126, in materia di "Indirizzo alle regioni in materia di provvidenza in favore degli hanseniani e loro familiari", dalla legge 27 ottobre 1993, n. 433, in materia di "Rivalutazione del sussidio a favore degli hanseniani e loro familiari", dalla legge 5 giugno 1990, n. 135, in materia di "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS", dall'articolo 5, comma 16, del decreto legislativo 16 luglio 2012, n.109, in materia di "Attuazione della direttiva 2009/52/CE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare", e dall'articolo 3 della legge 14 ottobre 1999, n. 362, recante: "Disposizioni urgenti in materia sanitaria" per l'assistenza e la ricerca sulla fibrosi cistica.

Tuttavia, ai sensi del medesimo articolo 1, comma 560, della L. 190/2014, unicamente per quanto attiene il finanziamento relativo alla assistenza ed alla ricerca sulla fibrosi cistica, non trovano applicazione i criteri e le modalità previste dalla legislazione vigente in materia di costi standard, bensì i criteri di riparto già adottati in passato. Il dettaglio del riparto della quota di che trattasi è posto in una tabella allegata al presente riparto.

Ai fini del riparto del finanziamento indistinto (con l'eccezione di cui si è detto), dopo aver calcolato il costo medio pro-capite delle 3 regioni benchmark sopra indicate, rapportato alla popolazione pesata al 1.1.2015, calcolata utilizzando i pesi del riparto del FSN anno 2011⁵, si è provveduto a moltiplicare lo stesso per la popolazione pesata di ciascuna regione e provincia autonoma, suddividendo i risultati per singoli Livelli Essenziali di Assistenza. Si è provveduto, quindi, a determinare in proporzione i singoli sub-livelli (prevenzione, medicina di base, farmaceutica, specialistica, altra territoriale e ospedaliera) secondo un'incidenza percentuale di ciascuno di essi rispetto al finanziamento indistinto complessivo, nei termini riportati nella tabella che segue:

<i>Livello di assistenza</i>	<i>Sotto livello</i>			<i>Dati disponibili da NSIS</i>	<i>Criteri di riparto</i>
Prevenzione	5 %			No	popolazione non pesata
Distrettuale	51 %	Medicina di base	7,00 %	No	popolazione non pesata
		Farmaceutica	11,58 % del fabbisogno indistinto	Si	Tetto imposto sul fabbisogno complessivo comprensivo delle somme vincolate
		Specialistica	13,30%	Si (Tessera sanitaria)	popolazione pesata (v. Tabella pesi)
		Territoriale	19,12 %	No	popolazione non pesata
Ospedaliera	44 %			Si (Anagrafica SDO)	50 % popolaz. non pesata; 50 % popolaz. pesata (v. Tab. pesi)

I dati relativi alla popolazione residente al 1 gennaio 2015 sono quelli ufficiali resi disponibili dall'ISTAT il 15 giugno 2015. Il fatto che anche per il riparto del fabbisogno sanitario regionale standard si faccia riferimento ancora alla popolazione pesata di ciascuna regione, comporta che la popolazione continui a restare un parametro di riferimento importante ai fini della determinazione della quota di accesso di ciascuna regione al fabbisogno sanitario nazionale standard 2015, come

⁵ I pesi del 2011 suddivisi per fasce di età sono illustrati nei riquadri sotto riportati:

<i>Livello di assistenza</i>	meno di 1 anno	da 1 a 4 anni	da 5 a 14 anni	da 15 a 24 anni	da 25 a 44 anni	da 45 a 64 anni	da 65 a 74 anni	oltre 75 anni
Specialistica	0,389	0,221	0,279	0,390	0,650	1,156	2,177	2,074
Ospedaliera	3,122	0,366	0,226	0,363	0,528	0,930	2,079	2,906

già rappresentato nelle proposte di riparto degli anni precedenti.

Per quanto concerne il riparto della quota relativa all'assistenza farmaceutica territoriale, si precisa che l'articolo 15, comma 3 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135 fissa il relativo tetto di spesa all'11,35 per cento (*"al netto degli importi corrisposti dal cittadino per l'acquisto di farmaci ad un prezzo diverso dal prezzo massimo di rimborso stabilito dall'AIFA in base a quanto previsto dall'articolo 11, comma 9, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"*) del livello di finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato per il medesimo anno, inclusi gli obiettivi di piano e le risorse vincolate di spettanza regionale ed al netto delle somme erogate per il finanziamento di attività non rendicontate dalle Aziende sanitarie (*"vincolato per altri enti"* di cui sopra cfr. nota 4). La predetta percentuale, rapportata al finanziamento complessivo *"indistinto"*, si ridetermina in 11,58%.

Nel presente riparto, si è, poi, tenuto conto anche di quanto disposto dall'articolo 27, comma 10 del decreto legislativo 68/11, laddove è previsto che la quota percentuale assicurata alla migliore regione di riferimento non può essere inferiore alla quota percentuale già assegnata alla stessa, in sede di riparto, l'anno precedente, al netto delle variazioni di popolazione. Infatti, applicando all'algoritmo dei costi standard utilizzato per la costruzione del presente riparto la popolazione al 31.12.2013 (utilizzata per il riparto 2014), la quota di accesso delle Marche (prima regione) risulta essere pari al 2,59754% contro il 2,59711% del riparto 2014.

Per quanto riguarda il finanziamento delle risorse relative agli obiettivi di piano, di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 c.s.m.i., la relativa ripartizione è proposta in separata sede, contestualmente al presente riparto. L'importo da assegnare, pari a **1.480,00** milioni di euro, al netto dell'importo di **2,00** milioni per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell'articolo 8-bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009, viene ridotto a soli 888,07 mln di euro per effetto della nettizzazione dei seguenti importi:

- a) 100,21 mln di euro (cfr. punto 3 di pag. 2 della presente proposta);
- b) 400 mln di euro per i farmaci innovativi (art. 1, comma 593, L. 190/2014);
- c) 91,72 mln di euro per quote accantonate per particolari finalità

La **Tabella A** illustra quindi la ripartizione del finanziamento indistinto dando separata evidenza delle somme assegnate alle regioni ed alle province autonome per l'assistenza e la ricerca sulla fibrosi cistica. In detta tabella è data evidenza anche delle somme che ogni regione e provincia autonoma deve destinare, ai sensi dell'articolo 1, comma 133, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo come definita dall'Organizzazione mondiale della sanità.

La colonna 4-quater accoglie il riparto della quota di 100,21 mln di euro per provvedere al riequilibrio tra le Regioni, in coerenza con quanto richiesto dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con nota n. 5413 del 26 novembre 2015, da aggiungere alla quota indistinta.

La **Tabella B** riporta le fonti del finanziamento indistinto (inclusa la quota di riequilibrio) e finalizzato: entrate dirette, partecipazioni delle regioni a statuto speciale, stima dei gettiti dell'addizionale regionale all'IRPEF e dell'IRAP (per la componente destinata al finanziamento del SSN) sulla base dei dati forniti dal Dipartimento delle finanze, ai fini della predisposizione del bilancio di previsione per il 2015, rettificata per tenere conto degli effetti derivanti dalle innovazioni legislative intervenute in materia fiscale (legge di stabilità per il 2015 e legislazione del 2015), e compartecipazione regionale IVA (componente destinata al finanziamento del SSN), individuando la disponibilità per cassa di ciascuna regione, senza tener conto della mobilità.

La regione Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 34, c. 3 della L 724/1994, nonché la Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 1, c. 144 della L 662/1996 e la regione Sardegna, ai sensi dell'art. 1, c. 836 della L 296/2006, provvedono al finanziamento del rispettivo fabbisogno senza alcun apporto a carico del Bilancio dello Stato. Per la Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 1, c. 830 della citata L 296/2006, è stata applicata l'aliquota di partecipazione alla spesa sanitaria nella misura del 49,11%. Ai sensi dell'articolo 1, comma 132, ultimo capoverso della legge 24 dicembre 2012, n. 228, le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano, ad esclusione della Regione Sicilia, assicurano il concorso di cui al presente comma mediante le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modificazioni. Fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui al citato articolo 27 della legge n. 42 del 2009, l'importo del concorso alla manovra di cui al suddetto comma è annualmente accantonato, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali (si veda colonna 6 ter della tabella B), al fine di garantire gli effetti positivi sulla finanza pubblica.

La **Tabella C** riporta i valori di mobilità interregionale per l'anno 2015, calcolati sulla base della matrice di mobilità 2013 approvata in data 7 maggio 2015 in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, che includono in acconto gli importi connessi alla produzione dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù. Inoltre, in osservanza a quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 20 e 29, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 118/11 in materia di armonizzazione bilanci, la tabella trasmessa dal Presidente di detta Conferenza indica separatamente le diverse posizioni debitorie e creditorie delle singole regioni con riferimento alla stima della mobilità per l'anno 2015. In particolare si riportano:

- gli acconti 2015 per la compensazione dei flussi standard della mobilità interregionale e per il finanziamento da assegnare all'Ospedale Bambino Gesù (OPBG) ed all'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (ACISMOM), giusta la normativa in vigore. Per l'OPBG e l'ACISMOM i valori di mobilità anno 2015 da riconoscere in acconto sono indicati nella tabella C (colonne M6 e M9). Unitamente ai conguagli, il finanziamento complessivo spettante all'OPBG per il 2015 è pari a **204,804** mln di euro, di cui **191,097** mln di euro come acconti + **13,707** a titolo di conguagli anni precedenti, a cui si deve aggiungere sia l'acconto per l'anno 2015 del valore di mobilità riferito agli emocomponenti per **1,225** mln di euro sia il conguaglio relativo agli anni precedenti che corrisponde a **0,326** mln di euro. Oltre a tutto ciò va poi tenuto conto della somma di **50,00** mln di euro nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 78/2009 convertito nella legge 102/2009 che stabilisce la diretta attribuzione all'OPBG del relativo finanziamento a decorrere dall'anno 2009. Il valore di mobilità da riconoscere all'ACISMOM è invece pari a **37,066** mln di euro, oltre ai conguagli anni precedenti per un importo di **0,255** mln di euro;
- gli acconti 2015, la plasma derivazione, la ricerca e il reperimento delle cellule staminali (ai quali sono aggiunti anche i crediti e debiti relativi alla fatturazione degli esami per l'iscrizione dei nuovi donatori d'organo) e per gli emocomponenti. Nell'anno 2015 non sono più previsti gli acconti per i residui manicomiali e hanseniani atteso che la Commissione Salute il 29 aprile 2015 ha stabilito di procedere all'adozione del criterio degli addebiti diretti alle Aziende di residenza dei pazienti a partire dall'attività 2015
- i conguagli della mobilità interregionale per i flussi standard, per la plasma derivazione, la ricerca e il reperimento delle cellule staminali, dei residui manicomiali e hanseniani e degli emocomponenti dell'anno 2013.

Si evidenzia come le colonne di mobilità sopra descritte non accolgono i dati relativi alle prestazioni effettuate dall'Ospedale pediatrico Bambino Gesù a favore dei minori STP nell'anno 2013. L'onere correlato a tali prestazioni, pari a euro 1.316.000,00, è finanziato con un apposito accantonamento a valere sulla quota vincolata agli obiettivi di piano, in coerenza con quanto unanimemente determinato in sede di Conferenza dei servizi del 23 dicembre 2014 (cfr. allegato 2).

Nella presente proposta non viene indicato nessun importo della mobilità internazionale, nelle more dell'adozione del regolamento previsto ai sensi dell'articolo 1, commi 82 e 83 della leg-

ge 228/2012 (legge di stabilità 2013), la cui regolazione finanziaria decorre - a normativa vigente - dal 1° gennaio 2013, con riferimento agli anni dal 1995 al 2012. Per i suddetti anni si è provveduto, nelle proposte di riparto del 2013 e del 2014, ad imputare alle regioni/province a debito quota parte da quanto da esse dovuto, per consentire alle altre regioni/province a credito di essere integralmente rimborsate. Secondo i dati più recenti presenti nel sistema informativo del Ministero della salute non esistono, per il periodo citato, altre posizioni creditorie da saldare oltre quelle già saldate con i precedenti riparti. Nelle more dell'adozione del citato regolamento, nel presente riparto non sono stati, altresì, inseriti i saldi di mobilità internazionale di competenza degli esercizi 2013, 2014 e 2015 calcolati in acconto.

La regolazione definitiva della mobilità avverrà a seguito dell'approvazione dei relativi valori nella sede istituzionale della Conferenza Stato-Regioni. Le regioni Sardegna, Valle d'Aosta e la Provincia Autonoma di Trento, che non beneficiano di trasferimenti da parte dello Stato, sono tenute a versare all'entrata del bilancio dello Stato, sempre a titolo di acconto e salvo successivo conguaglio, l'importo negativo della mobilità sanitaria a loro carico. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 15, comma 22 ultimi due periodi, del decreto legge 95/2012 per le regioni a statuto speciale, ad esclusione della Regione Siciliana, e delle Province autonome di Trento e Bolzano, relativamente al concorso delle regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia-Giulia e Sardegna nonché delle province autonome di Trento e Bolzano sulla manovra prevista dal comma 22 medesimo.

Per quanto riguarda il finanziamento **VINCOLATO sia per le regioni e PA sia per gli altri enti** da ripartire con la presente proposta, pari a **434,08** milioni di euro, si riportano i relativi criteri di ripartizione:

- **6,68** mln di euro per attività di medicina penitenziaria: sono utilizzati i medesimi importi del 2014 che non prevedono alcuna assegnazione alla Regione Friuli Venezia Giulia in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 513, della Legge 147/2013;
- **265,99** mln di euro per le attività degli IZS: tale complessivo importo corrisponde al finanziamento dell'anno 2014 che deve consentire tra l'altro a tali Istituti di portare avanti l'applicazione a pieno regime del Titolo II del decreto legislativo 118/11 in materia di armonizzazione dei bilanci sanitari attraverso l'implementazione di sistemi contabili e gestionali per abbandonare definitivamente la contabilità finanziaria e passare definitivamente a quella economico-patrimoniale. L'importo sopra indicato ingloba poi il finanziamento necessario per fare fronte ai costi, nelle proporzioni fissate con Decreto Interministeriale 6 maggio 2008 (21.331.030,70 euro) connessi alla stabilizzazione del personale precario impiegato nelle attività di profilassi di cui alla legge 19 gennaio 2001, n. 3. Ciò in quanto il capitolo 5391, iscritto nello stato di previsione del Ministero della Salute, risulta essere appena sufficiente per finanziare lo svolgimento delle attività di profilassi sanitaria, individuate, in via prioritaria, dalla legge n. 3/2001.
- **10,00** mln di euro per il finanziamento degli oneri contrattuali dei bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale degli IZS, a valere sullo stanziamento complessivo: medesimi importi del 2014;
- **3,00** mln di euro quale quota parte del finanziamento complessivo degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007 del personale degli IZS per complessivi € 398.000.000: medesimi importi del 2014;
- **146,41** mln di euro per le attività della CRI: medesimo finanziamento riconosciuto con il riparto 2014.
- **2,00** mln di euro per il Centro Nazionale Trapianti: come l'anno 2014.

Il presente riparto provvede ad accantonare l'importo di **274,29** mln di euro, pari allo 0,25% del livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2015, effettuato in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 67-bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, a condizione che venga approvata l'integrazione al già citato

comma 67-bis, nell'ambito del decreto-legge c.d. "proroga termini", già iscritto all'o.d.g. del CdM del 23 dicembre 2015. Detto importo sarà ripartito con separato decreto tenendo conto dei contenuti dell'Accordo politico raggiunto in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 25 novembre 2015, nei termini trasmessi dal Presidente della Conferenza delle regioni e province autonome con nota del 26 novembre 2015 n. 5413.

La **Tabella D** illustra la ripartizione e le assegnazioni delle quote di finanziamento vincolato a titolo di medicina penitenziaria, in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 7 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n.230, nonché per gli altri Enti Istituti zooprofilattici sperimentali, CRI, Centro nazionale Trapianti.

La **Tabella E** riporta il riepilogo delle erogazioni di cassa in favore delle Regioni e P.A. nonché degli altri Enti IZS, CRI e Centro Nazionale Trapianti.

Roma,

Il Ministro

A circular stamp containing a handwritten signature and the number 8.

(Importi in euro)

FABBISOGNO COMPLESSIVO

112.862.000.000 FABB COMPLESS 2015
2.520.000.000 Manovra Legge 190/2014
5.000.000 Incremento versamenti mensuale
109.715.000.000 Fabbisogno 2015

lo stanziamento iniziale comprende:

769.000.000 FINALIZZATO
10.000.000 Rimborso erogazioni
250.000.000 Intervento extramurales

L. 133.000
L. 102.000

1.855.511.023 VINCOLATO per REGIONI + P.A.

Interventi
Etilcoel Colica
Aids
Registrazione Minori
Medicina Preventivaria
Eserciziatori irregolari
Fondo esclusivisti
Basse medio mg
40.000.000 Vaccinazioni
1.400.000.000 Progetti di pari (1)
55.540.000 Spesi stabilimento dopo legge n. 81/2014
165.424.023 Medicina Preventivaria stabilimento dopo legge n. 81/2014
11.000.000 Intervento postale

L. 91.86
L. 133.000
L. 133.000
D. 148.109/2012
D. 20.20.20
L. 48.958
L. 488.999
L. 190.338
L. 213.338
L. 602.296
L. 19.2012
L. 234.017
L. 147.2013

662.2914.742 VINCOLATO per ALTRI ENTI (non rimborsato dalle aziende sanitarie)

10.000.000 In Caricamento
3.000.000 In Caricamento
265.973.000 In Caricamento
146.412.742 In Caricamento
2.000.000 Centro nazionale equisoli
2.500.000 Mani periferiche
173.010.000 Basse medio esclusivisti
50.000.000 Formazione dei medici specialisti

L. 130.003
L. 234.017
D. 160.270/03
L. 133.000
L. 133.000
L. 486.499
L. 486.499
D. 160.270/03
L. 147.2013

274.287.500 Acc.to decreto legge sanitario
274.287.500

FABBISOGNO COMPLESSIVO PER IL SSN - ANNO 2015

109.715.000.000 FABB COMPLESS 2015
109.715.000.000 VINCOLATO per ALTRI ENTI (non rimborsato dalle aziende sanitarie)

109.002.004.258

FABBISOGNO DA RIPARTIRE CON LA PRESENTI PROPOSTA

INDISTINTO

109.715.000.000 FABBISOGNO COMPLESSIVO 2015
1.500.000.000 VINCOLATO per REGIONI + P.A. (comprensivo 165.424 mil per Medicina Preventivaria)
483.973.000 VINCOLATO per ALTRI ENTI
4.700.000.000 ACCANTONAMENTO

106.932.274.736 (esclusione Fondo di Vaccinazioni)

L. 199/2014 art. 1, c. 133

INDISTINTO

(096 A)

106.932.274.736

199.210.558 Quote di acquisto

INDISTINTO (esclusione Fondo di Vaccinazioni + quote di acquisto)

(040 A, B, C)

197.022.486.290

VINCOLATO

6.280.000 Medicina Preventivaria
10.000.000 In Caricamento
3.000.000 In Caricamento
265.973.000 In Caricamento
146.412.742 In Caricamento
2.000.000 Centro nazionale equisoli
404.084.742 (040 D)

IND - VINC - TOT RIPARTITO - TOT CASSA

(040 E)

197.022.486.290

VINCOLATO da ripartire con le presenti proposte

165.424.023 Medicina Preventivaria
10.000.000 Intervento mensile
30.000.000 Eserciziatori irregolari
30.152.000 Fondo esclusivisti
38.715.000 Basse medio mg
40.000.000 Vaccinazioni
1.370.780.445 Intervento di pari
2.500.000 Mani periferiche
173.010.000 Basse medio specialisti
50.000.000 Formazione dei medici specialisti
53.540.000 ONO

197.140.408

FABB COMPLESS 2015

109.449.712.900

ACCANTONATO

274.287.500 Acc.to decreto legge sanitario

INDISTINTO 96 FABBIS 2015 / 2012

109.528.000.000 FABB COMPLESS 2014
109.715.000.000 FABB COMPLESS 2015
di 19%

105.341.888.667 FABB INDISTINTO 2014
106.992.715.715 FABB INDISTINTO 2015
L. 19%

(1) Progetti di pari: 480.000.000
(2) In Caricamento: valore 2014
(3) Cf. valore 2014



TAB B FONTI DI FINANZIAMENTO INDISTINTO (INCLUSA QUOTA GIOCO D'AZZARDO) - ANTE MOBILITA' INTERREGIONALE + QUOTA DI RIEQUILIBRIO
(importi in euro)

Regioni	Ricavi e entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie	Partecipazione delle regioni a statuto speciale e delle P.A. (post manovra legge stabilita 2013)	Partecipazione delle regioni a statuto speciale e delle P.A. (prima legge stabilita 2013)	Somma da accantonare ai sensi dell'art. 1, comma 132, della legge 228/2012	IRAP	Addizionale IRPEF	Integrazione a norma del d.l.vo 56/2000	Fondo sanitario nazionale	TOTALE INDISTINTO + GIOCO D'AZZARDO + QUOTA DI RIEQUILIBRIO ANTE MOBILITA'
	5	6	6 bis	6 ter = 6 bis - 6	7	8	9	10	11 = 5+6+7+8+9+10
PIEMONTE	167.095.971				1.652.982.000	757.750.000	5.381.148.152		7.958.976.123
V.D'AOSTA	4.341.336	132.310.991	112.270.409	20.040.582	68.171.000	23.283.000			228.106.327
LOMBARDIA	344.688.926				5.336.138.000	1.872.934.000	10.030.067.435		17.583.828.361
BOI.ZANO	17.089.038	454.660.385	365.166.313	89.494.072	321.206.000	97.461.000			890.416.423
TRENTO	17.328.157	559.600.198	464.714.948	94.885.250	269.248.000	92.262.000			938.438.355
VENETO	187.978.900				2.094.792.000	805.902.000	5.587.815.246		8.676.488.146
FRULI	47.484.584	1.417.330.219	1.192.628.755	224.701.464	534.515.000	215.706.000			2.215.035.803
LIGURIA	62.729.872				547.265.000	282.482.000	2.054.730.005		2.947.206.877
E.ROMAGNA	171.955.829				2.038.259.000	794.375.000	4.933.206.969		7.937.796.798
TOSCANA	138.369.096				1.474.981.000	612.372.000	4.529.234.841		6.754.956.937
UMBRIA	34.031.402				236.897.000	133.084.000	1.207.793.728		1.611.806.130
MARCHE	57.467.177				510.728.000	230.559.000	1.979.213.964		2.777.968.141
LAZIO	162.193.247				2.797.096.000	939.194.000	6.397.331.965		10.295.815.212
ABRUZZO	41.537.068				297.878.000	168.232.000	1.857.223.142		2.364.870.210
MOLISE	12.952.736				9.964.000	35.356.000	502.542.141		560.814.877
CAMPANIA	163.215.831				827.183.000	539.173.000	8.453.120.631		9.982.692.462
PUGLIA	113.350.898				600.781.000	417.902.000	5.976.508.454		7.108.632.352
BASILICATA	16.926.354				11.004.000	61.088.000	931.631.240		1.070.649.594
CALABRIA	47.418.994				1.821.000	181.109.000	3.208.941.759		3.439.290.753
SICILIA	128.084.893	4.324.295.031	4.236.387.892		1.124.673.000	482.968.000		2.745.303.921	8.805.324.845
SARDEGNA	45.917.138	2.196.499.423	2.005.045.842	191.453.583	492.031.000	198.924.000			2.933.371.563
TOTALE	1.982.157.447	9.084.696.250	8.376.214.159	620.574.951	21.247.613.000	8.942.116.000	63.030.599.673	2.745.303.921	107.032.486.290

TAB C - RIPARTO 2015
(importi in euro)
MOBILITA' INTERREGIONALE

RESIDUI MANICOMIALI E HANSENIANI ANNO 2013

Regioni	ACCONTO SALDI ANNO 2015			CONGUAGLIO SALDI 2013								
	CREDITI ANNO 2013	DEBITI ANNO 2013	SALDI ANNO 2013	CREDITI ANNO 2013	DEBITI ANNO 2013	SALDI ANNO 2013	CREDITI ANNO 2011 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2013	DEBITI ANNO 2011 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2013	ACCONTO RIPARTO 2013 (DEL CIPE N. 53 del 10/11/2014)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DA CONGUAGLIARE
	M37	M38	M39 = M37 - M38	M40	M41	M42 = M40 - M41	M43	M44	M45 = M43 - M44	M46 = M40 - M43	M47 = M41 - M44	M48 = M46 - M47
PIEMONTE				0	0	0	0	0	0	0	0	0
V D'AOSTA				0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA				0	140.445	-140.445	0	145.563	-145.563	0	-5.118	5.118
BOLZANO				0	0	0	0	5.982	-5.982	0	-5.982	5.982
TRENTO				0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENETO				0	63.310	-63.310	0	59.662	-59.662	0	3.648	-3.648
FRILUI				19.282	44.110	-24.828	32.169	42.536	-10.567	-12.887	1.575	-14.462
LIGURIA				0	114.959	-114.959	0	113.383	-113.383	0	1.576	-1.576
E ROMAGNA				1.065.895	133.203	932.692	1.068.237	98.921	969.316	-2.342	34.282	-36.624
TOSCANA				0	131.003	-131.003	0	116.163	-116.163	0	14.840	-14.840
UMBRIA				0	28.578	-28.578	0	27.515	-27.515	0	1.064	-1.064
MARCHE				188.332	156.514	31.818	138.948	84.950	53.998	49.384	71.564	-22.181
LAZIO				0	910.308	-910.308	0	1.098.969	-1.098.969	0	-188.660	188.660
ABRUZZO				0	583.534	-583.534	0	934.630	-934.630	0	-351.096	351.096
MOLISE				0	607.425	-607.425	0	731.694	-731.694	0	-124.269	124.269
CAMPANIA				1.252.606	2.405.807	-1.153.201	1.555.885	2.815.894	-1.260.009	-303.279	-410.087	106.808
PUGLIA				5.147.174	613.081	4.534.094	6.103.859	667.659	5.436.200	-956.684	-54.578	-992.106
BASILICATA				1.255.723	444.026	811.697	1.391.133	467.795	928.338	-135.410	-18.769	-116.641
CALABRIA				0	1.145.373	-1.145.373	0	1.333.294	-1.333.294	0	-187.921	187.921
SICILIA				0	1.337.978	-1.337.978	0	1.436.570	-1.436.570	0	-98.591	98.591
SARDEGNA				0	69.357	-69.357	0	114.053	-114.053	0	-44.696	44.696
				0	0	0	0	0	0	0	0	0
				0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	8.929.012	8.929.012	0	10.290.231	10.290.231	-0	-1.361.219	-1.361.219	0

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized capital letter 'N' followed by a horizontal stroke extending to the right. The signature is written over a faint circular grid pattern.

RICERCA E REPERIMENTO CELLULE STAMINALI

Regioni	ACCONTO SALDI 2015 - nuovi donatori			ACCONTO SALDI 2015						CONCILIABILI SALDI ANNO 2015					
	CREDITI per fatturazione degli esami per l'iscrizione donatori d'organo	DEBITI per fatturazione degli esami per l'iscrizione donatori d'organo	SALDO per fatturazione degli esami per l'iscrizione donatori d'organo	CREDITI ANNO 2015	DEBITI ANNO 2015	SALDI ANNO 2015	CREDITI ANNO 2015	DEBITI ANNO 2015	SALDI ANNO 2015	CREDITI ANNO 2015 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2015	DEBITI ANNO 2015 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2015	ACCONTO RIPARTO 2015 (DEI CIPEN 53 del 10/11/2014)	Differenza CREDITI DA CONCILIABILI	Differenza DEBITI DA CONCILIABILI	Differenza DA CONCILIABILI E
	M22	M23	M24 - M22 - M23	M25	M26	M27 - M25 - M26	M28	M29	M30 - M28 - M29	M31	M32	M33 - M31 - M32	M34 - M28 - M31	M35 - M29 - M32	M36 - M34 - M35
PIEMONTE	0	303.120	-303.120	0	2.386.059	-2.386.059	0	2.386.059	-2.386.059	0	2.080.103	-2.080.103	0	315.956	-315.956
V.DAOSTIA	0	8.280	-8.280	0	78.818	-78.818	0	78.818	-78.818	0	42.141	-42.141	0	36.677	-36.677
LOMBARDIA	0	633.420	-633.420	0	4.440.161	-4.440.161	0	4.440.161	-4.440.161	0	3.561.270	-3.561.270	0	1.078.891	-1.078.891
BOZZANO	0	41.940	-41.940	0	183.643	-183.643	0	183.643	-183.643	0	308.386	-308.386	0	21.442	-21.442
TRENTO	0	41.400	-41.400	0	214.917	-214.917	0	214.917	-214.917	0	191.474	-191.474	0	23.442	-23.442
VERETO	0	435.380	-435.380	0	1.939.054	-1.939.054	0	1.939.054	-1.939.054	0	1.431.480	-1.431.480	0	507.574	-507.574
FRIULI	0	84.420	-84.420	0	720.065	-720.065	0	720.065	-720.065	0	673.643	-673.643	0	50.421	-50.421
LIGURIA	2.910.780	0	2.910.780	19.219.931	0	19.219.931	19.219.931	0	19.219.931	18.182.616	1.037.315	1.037.315	1.037.315	0	0
E.ROMAGNA	0	545.491	-545.491	0	1.401.448	-1.401.448	0	1.401.448	-1.401.448	0	1.303.719	-1.303.719	0	97.729	-97.729
TOSCANA	0	194.221	-194.221	0	1.235.532	-1.235.532	0	1.235.532	-1.235.532	0	1.023.614	-1.023.614	0	211.919	-211.919
UMBRIA	0	28.980	-28.980	0	87.967	-87.967	0	87.967	-87.967	0	255.647	-255.647	0	167.679	-167.679
MARCHE	0	68.499	-68.499	0	53.605	-53.605	0	53.605	-53.605	0	568.820	-568.820	0	35.217	-35.217
LAZIO	0	82.800	-82.800	0	1.664.792	-1.664.792	0	1.664.792	-1.664.792	0	1.761.696	-1.761.696	0	135.903	-135.903
ABRUZZO	0	18.160	-18.160	0	231.049	-231.049	0	231.049	-231.049	0	367.032	-367.032	0	1.659	-1.659
MOLISE	0	5.491	-5.491	0	67.859	-67.859	0	67.859	-67.859	0	60.209	-60.209	0	7.650	-7.650
CAMPANIA	0	32.580	-32.580	0	699.886	-699.886	0	699.886	-699.886	0	999.545	-999.545	0	299.659	-299.659
PUGLIA	0	137.520	-137.520	0	1.341.223	-1.341.223	0	1.341.223	-1.341.223	0	1.564.188	-1.564.188	0	222.964	-222.964
BASILICATA	0	10.240	-10.240	0	159.104	-159.104	0	159.104	-159.104	0	174.711	-174.711	0	15.608	-15.608
CALABRIA	0	60.840	-60.840	0	348.545	-348.545	0	348.545	-348.545	0	329.279	-329.279	0	19.266	-19.266
SICILIA	0	86.230	-86.230	0	1.043.308	-1.043.308	0	1.043.308	-1.043.308	0	1.129.431	-1.129.431	0	86.134	-86.134
SARDEGNA	0	192.064	-192.064	0	423.899	-423.899	0	423.899	-423.899	0	524.015	-524.015	0	100.116	-100.116
TOTALE	2.910.780	2.910.780	0	19.219.931	19.219.931	0	19.219.931	19.219.931	0	18.182.616	18.182.616	0	1.037.315	1.037.315	0

TAB C - RIPARTO 2015
(importi in euro)
MOBILITA' INTERREGIONALE

RESIDUI MANICOMIALI E HANSENIANI ANNO 2013

RESIDUI MANICOMIALI E HANSENIANI ANNO 2013												
ACCONTO SALDI ANNO 2015				CONGUAGLIO SALDI 2013								
Regioni	CREDITI ANNO 2013	DEBITI ANNO 2013	SALDI ANNO 2013	CREDITI ANNO 2013	DEBITI ANNO 2013	SALDI ANNO 2013	CREDITI ANNO 2011 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2013	DEBITI ANNO 2011 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2013	ACCONTO RIPARTO 2013 (DEL CIPE N. 53 del 10/11/2014)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DA CONGUAGLIARE E
	M37	M38	M39 = M37 - M38	M40	M41	M42 = M40 - M41	M43	M44	M45 = M43 - M44	M46 = M40 - M43	M47 = M41 - M44	M48 = M46 - M47
PIEMONTE				0	0	0	0	0	0	0	0	0
V.D'AOSTA				0	0	0	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA				0	140.445	-140.445	0	145.563	-145.563	0	-5.118	5.118
BOLZANO				0	0	0	0	5.982	-5.982	0	-5.982	5.982
TRENTINO				0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENETO				0	63.310	-63.310	0	59.662	-59.662	0	3.648	-3.648
FRIULI				19.282	44.110	-24.828	32.169	42.536	-10.367	-12.887	1.575	-14.462
LIGURIA				0	114.959	-114.959	0	113.383	-113.383	0	1.576	-1.576
E.ROMAGNA				1.065.895	133.203	932.692	1.068.237	98.921	969.316	-2.342	34.282	-36.624
TOSCANA				0	131.003	-131.003	0	116.163	-116.163	0	14.840	-14.840
UMBRIA				0	28.578	-28.578	0	27.515	-27.515	0	1.064	-1.064
MARCHE				188.332	156.514	31.818	138.948	84.950	53.998	49.384	71.564	-22.181
LAZIO				0	910.308	-910.308	0	1.098.969	-1.098.969	0	-188.660	188.660
ABRUZZO				0	583.534	-583.534	0	934.630	-934.630	0	-351.096	351.096
MOLISE				0	607.425	-607.425	0	731.694	-731.694	0	-124.269	124.269
CAMPANIA				1.252.606	2.405.807	-1.153.201	1.555.885	2.815.894	-1.260.009	-303.279	-410.087	106.808
PUGLIA				5.147.174	613.081	4.534.094	6.103.859	667.659	5.436.200	-956.684	-54.578	-992.106
BASILICATA				1.255.723	444.026	811.697	1.391.133	462.795	928.338	-135.410	-187.921	187.921
CALABRIA				0	1.145.373	-1.145.373	0	1.333.294	-1.333.294	0	-98.591	98.591
SICILIA				0	1.337.978	-1.337.978	0	1.436.570	-1.436.570	0	-44.696	44.696
SARDEGNA				0	69.357	-69.357	0	114.053	-114.053	0	0	0
				0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	8.929.012	8.929.012	0	10.290.231	10.290.231	-0	-1.361.219	-1.361.219	0

TAB C - RIPARTO 2015
(importi in euro)



PLASMADERIVAZIONE												
CONGUAGLIO SALDI ANNO 2013												
ACCONTO SALDI ANNO 2015												
Regioni	CREDITI ANNO 2013	DEBITI ANNO 2013	SALDI ANNO 2013	CREDITI ANNO 2013	DEBITI ANNO 2013	SALDI ANNO 2013	CREDITI ANNO 2011 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2013	DEBITI ANNO 2011 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2013	ACCONTO RIPARTO 2013 (DEL CIPE N. 53 del 10/11/2014)	DIFFERENZA CREDITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DEBITI DA CONGUAGLIARE	DIFFERENZA DA CONGUAGLIARE
	M49	M50	M51 = M49 - M50	M52	M53	M54 = M52 - M53	M55	M56	M57 = M55 - M56	M58 = M52 - M55	M59 = M53 - M56	M60 = M58 - M59
PIEMONTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
V D'AOSTA	0	94.778	-94.778	0	94.778	-94.778	58.371	0	58.371	-58.371	94.778	-153.149
LOMBARDIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BOLZANO	0	48.533	-48.533	0	48.533	-48.533	6.533	0	6.533	-6.533	48.533	-55.066
TRENTO	0	74.096	-74.096	0	74.096	-74.096	313.020	0	313.020	-313.020	74.096	-387.116
VENETO	308.528	0	308.528	308.528	0	308.528	0	110.018	-110.018	308.528	0	418.546
FRUII	1.393.154	0	1.393.154	1.393.154	0	1.393.154	1.472.926	0	1.472.926	-79.772	0	-79.772
LIGURIA	0	614.446	-614.446	0	614.446	-614.446	0	1.888.359	-1.888.359	0	-1.273.913	1.273.913
E ROMAGNA	3.136.994	0	3.136.994	3.136.994	0	3.136.994	3.336.689	0	3.336.689	-199.695	0	-199.695
TOSCANA	0	2.056.326	-2.056.326	0	2.056.326	-2.056.326	0	2.289.741	-2.289.741	0	-233.415	233.415
UMBRIA	0	943.057	-943.057	0	943.057	-943.057	0	1.340.746	-1.340.746	0	-397.689	397.689
MARCHE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LAZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ABRUZZO	0	540.441	-540.441	0	540.441	-540.441	544.941	0	544.941	-544.941	540.441	-1.085.382
MOLISE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAMPANIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PUGLIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BASILICATA	0	467.001	-467.001	0	467.001	-467.001	0	103.616	-103.616	0	363.385	-363.385
CALABRIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SICILIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SARDEGNA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4.838.676	4.838.676	0	4.838.676	4.838.676	0	5.732.480	5.732.480	0	-893.804	-893.804	0

EMOCOMPONENTI

EMOCOMPONENTI															
ACCONTO SALDI ANNO 2015				CONGUAGLIO SALDI ANNO 2013											
Region	CREDITI ANNO 2013	DEBITI ANNO 2013	SALDI ANNO 2013	CREDITI ANNO 2013	DEBITI ANNO 2013	SALDI ANNO 2013	CREDITI ANNO 2011 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2013	DEBITI ANNO 2011 UTILIZZATI PER ACCONTO RIPARTO 2013	ACCONTO RIPARTO 2013 (DEL C/PE N. 53 del 10/11/2014)	Differenz A CREDITI DA CONGUAGL IARE	Differenz A DEBITI DA CONGUAGL IARE	Differenz A DA CONGUAGL IARE	TOTALE CREDITI MOBILITA'	TOTALE DEBITI MOBILITA'	TOTALE TAB. A POST MOBILITA'
	M61	M62	M63 - M61 - M62	M64	M65	M66 - M64 - M65	M67	M68	M69 = M67 - M68	M70 - M64 - M67	M71 - M65 - M68	M72 - M70 - M71	M73 = M72 - M71 - M70 - M64 - M65 - M68 - M67 - M69 - M72 - M73	M74 = M73 + M69 + M64 - M65 - M68 + M67 - M71	M75 = M74 + M69 + M64 - M65 - M68 + M67 - M71
PIEMONTE	4.047.190	1.472	4.045.718	4.047.190	1.472	4.045.718	4.191.502	112.422	4.079.080	-144.312	-119.956	-37.802	211.160.459	268.391.863	7.901.744.678
V.DAOSTA	205.558	4.681	200.877	205.558	4.681	200.877	309.348	1.810	307.539	-163.791	2.871	-164.662	12.558.997	18.027.659	222.639.625
LOMBARDIA	1.689.584	2.037	1.687.547	1.689.584	2.037	1.687.547	1.426.684	30.641	1.596.043	262.900	-28.604	291.504	923.233.996	338.332.405	18.168.729.951
LAZIO	29.406	0	29.406	29.406	0	29.406	107.465	9.554	97.911	-78.049	-29.554	-69.305	33.531.521	24.153.208	898.754.737
TRENTINO	86.838	4.316	82.522	86.838	4.316	82.522	36.684	1.193	34.891	50.754	3.123	47.631	44.826.592	65.567.028	917.697.919
VENETO	2.779.258	6.190	2.773.068	2.779.258	6.190	2.773.068	2.752.193	24.207	2.727.986	27.065	-18.413	45.082	330.093.635	245.964.972	8.760.616.810
FRUITI	1.352.788	0	1.352.788	1.352.788	0	1.352.788	1.242.734	2.656	1.240.078	110.054	-2.656	112.710	106.565.580	76.499.119	2.245.102.165
LIGURIA	37.719	0	37.719	37.719	0	37.719	54.422	153.942	594.453	-10.703	-133.932	137.239	147.854.063	187.617.290	2.907.413.650
E.ROMAGNA	657.588	21.770	635.818	657.588	21.770	635.818	634.782	40.329	594.453	22.806	-18.592	41.365	577.042.441	752.027.269	8.262.811.970
TOSCANA	360.709	349.539	-88.830	360.709	349.539	-88.830	203.378	511.191	-15.102	97.331	-101.652	258.983	318.632.551	180.196.159	6.903.309.428
UMBRIA	10.090	3.764	6.326	10.090	3.764	6.326	64.184	19.300	56.824	4.784	-7.376	31.116	103.884.395	92.707.542	2.751.222.162
MARCHE	59.940	0	59.940	59.940	0	59.940	159.802	4.833.284	-46.178	-27.246	1.195.341	-1.348.563	120.964.777	147.710.756	10.030.814.118
LAZIO	6.580	6.028.625	-6.022.045	6.580	6.028.625	-6.022.045	8.971	71.449	-46.178	-27.246	1.195.341	-1.348.563	96.638.827	531.385.341	2.287.996.463
ABRUZZO	1.725	187.311	-185.586	1.725	187.311	-185.586	6.466	4.942	67.594	-46.648	-62.313	21.665	149.746.725	402.679.431	585.966.967
MOLISE	95.350	6.091	89.259	95.350	6.091	89.259	137.998	70.404	218.550	-212.118	-17.219	128.082.931	128.082.931	315.116.791	6.921.603.605
CAMPANIA	23.931	280	23.651	23.931	280	23.651	236.049	17.489	569.016	262.338	0	-550.308	70.228.125	194.886.409	985.991.309
PUGLIA	305.708	0	305.708	305.708	0	305.708	569.016	0	569.016	49.534	59.724	10.136	23.709.393	238.397.871	3.164.692.276
BASILICATA	68.654	59.724	8.930	68.654	59.724	8.930	19.120	875.027	-864.557	1.086	-372.094	279.180	76.218.906	238.469.197	8.643.074.154
SICILIA	6.556	602.933	-596.377	6.556	602.933	-596.377	6.284.320	-6.284.320	-864.557	1.086	-372.094	279.180	18.194.600	84.681.446	2.866.884.577
SARDEGNA	0	5.714.172	-5.714.172	0	5.714.172	-5.714.172	0	6.284.320	-864.557	1.086	-372.094	279.180	296.199.009	-156.442	206.355.451
B. GESU'	1.226.433	1.610	1.224.823	1.226.433	1.610	1.224.823	1.058.505	139.662	898.843	167.928	-128.052	325.980	37.321.540	0	37.321.540
ACCSMDM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	12.995.866	12.995.866	0	12.995.866	12.995.866	0	13.232.726	13.232.726	0	-236.860	-236.860	0	4.112.281.134	4.112.281.134	107.032.986.290

TAB D - RIPARTO VINCOLATO PER REGIONI E ALTRI ENTI
(Importi in euro)

a Regioni e P.A.		a Altri Enti							
Regioni	MEDICINA PENITENZIARIA	CONTRATTO	CONTRATTO	IZS			CRI	CENTRO NAZ TRAPIANTI	TOTALE VINCOLATO
				15	16 = 16a + 16b	16a			
	13	14	15	16 = 16a + 16b	16a	16b - Quota annua spettante ai sensi del D.L. 6/5/2008 per il personale stabilizzato degli IZS	17	18	19 = da 13 a 18
PIEMONTE	853.000	1.003.000	321.967	26.527.068	24.607.181	1.919.887			28.705.034,76
V.D'AOSTA	44.000	-		-	-				44.000,00
LOMBARDIA	820.000	2.491.000	706.389	53.851.821	51.017.648	2.834.173			57.869.210,37
BOLOGNA	38.000	-		-	-				38.000,00
TRENTO	48.000	-		-	-				48.000,00
VENETO	365.000	1.350.000	368.270	33.016.040	30.740.325	2.275.714			35.097.309,65
FRULLI	-	-		-	-				-
LIGURIA	307.000	-		-	-				307.000,00
E.ROMAGNA	510.000	-		-	-				510.000,00
TOSCANA	391.000	-		-	-				391.000,00
UMBRIA	111.000	787.000	205.671	19.498.702	18.163.770	1.334.932			20.602.372,74
MARCHE	106.000	-		-	-				106.000,00
LAZIO	782.000	1.103.000	345.657	27.174.739	24.853.088	2.321.651			29.405.396,35
ABRUZZO	212.000	875.000	234.745	20.102.764	18.005.765	2.097.000			21.424.509,45
MOIUSE	45.000	-		-	-				45.000,00
CAMPANIA	507.000	428.000	110.912	22.245.388	19.867.282	2.378.106			23.291.299,34
PUGLIA	551.000	529.000	157.215	19.995.484	18.003.638	1.991.847			21.232.698,93
BASILICATA	53.000	-		-	-				53.000,00
CALABRIA	190.000	-		-	-				190.000,00
SICILIA	434.000	721.000	272.434	22.236.637	19.758.599	2.478.038			23.664.070,98
SARDEGNA	315.000	713.000	276.741	21.344.356	19.644.673	1.699.684			22.649.097,15
TOTALE	6.680.000	10.000.000	3.000.000	265.993.000	244.661.969	21.331.031	146.412.742	2.000.000	434.085.742

FSN 2015 - Ripartizione della quota vincolata per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica (L. 362/99)

Importi in milioni di euro

INQUADRO IN UN'ALTRA DEL CUORE															
DATI PREZZI			QUOTA PER ASSISTENZA 2015 pari a € 3.100.000					FINANZIAMENTO 2015							
REGIONE	N° PAZIENTI (dati 2010)	POPOLAZIONE RESIDENTE (1 gennaio 2015)	QUOTA PER PAZIENTI	QUOTA PER POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE ASSISTENZA LONDO	COMPARTI CIPAZIONE SICILIA	RIPARTO COMPARTEC IPAZIONE	TOTALE ASSISTENZA DA RIPARTIRE	QUOTA PER PAZIENTI	QUOTA PER POPOLAZIONE RESIDENTE	TOTALE RICERCA NETTO	COMPARTI CIPAZIONE SICILIA	RIPARTO COMPARTEC IPAZIONE	TOTALE RICERCA DA RIPARTIRE	TOTALE FSN 2015
			1	2	3 = 1 + 2	4	5	6 = 3 + (5 x 4)	7	8	9 = 7 + 8	10	11	12 = 9 + (11 x 10)	13 = 6 + 12
PIEMONTE	339	4.424.467	117.946,13	120.906,32	238.852,45		12.016,52	250.868,97	49.080,81	50.312,63	99.393,44		5.009,42	104.393,86	385.262,83
LOMBARDIA	869	10.007.615	302.345,68	273.338,99	575.684,67		28.962,35	604.647,02	125.814,81	115.744,29	239.559,10		12.052,07	251.611,18	856.258,19
VENETO	451	4.927.596	156.913,58	134.655,20	291.568,78		14.668,65	306.237,43	65.286,30	56.073,94	121.330,23		6.104,05	127.434,28	433.671,71
LIGURIA	130	1.583.263	45.230,08	43.265,44	88.495,52		4.452,16	92.947,67	18.821,55	18.004,00	36.825,55		1.852,67	38.678,22	131.675,90
EMILIA ROMAGNA	297	4.450.508	103.335,33	121.617,93	224.951,27		11.317,16	236.268,43	43.000,00	50.608,75	93.608,75		4.709,40	98.318,15	334.586,58
TOSCANA	281	3.752.654	97.766,55	102.547,85	200.314,40		10.077,70	210.392,10	40.683,50	42.673,14	83.356,64		4.193,62	87.550,26	297.942,36
UMBRIA	60	894.762	20.875,42	24.450,94	45.326,36		2.780,34	47.606,70	8.686,87	10.174,75	18.861,61		948,92	19.810,53	67.417,23
MARCHE	154	1.550.706	53.580,25	42.378,22	95.958,47		4.827,61	100.786,08	22.296,30	17.634,81	39.931,10		2.008,91	41.940,01	147.160,27
LAZIO	505	5.892.425	175.701,46	161.020,84	336.722,30		16.940,29	353.662,60	73.114,48	67.005,45	140.119,93		7.049,35	147.169,27	500.831,87
ABRUZZO	106	1.331.574	36.879,91	36.587,59	73.467,50		3.686,04	76.953,55	15.346,80	15.141,93	30.488,74		1.533,87	32.022,61	108.976,15
MOLISE	23	313.348	8.007,24	8.562,78	16.565,03		833,38	17.398,40	3.329,97	3.563,22	6.893,19		346,79	7.239,98	24.638,39
CAMPANIA	303	5.861.529	105.420,88	160.176,56	265.597,43		13.562,05	278.959,48	43.868,69	66.654,12	110.522,80		5.560,34	116.083,14	395.042,61
PUGLIA	287	4.090.105	99.854,10	111.769,29	211.623,39		10.646,64	222.270,03	41.552,19	46.510,45	88.062,63		4.430,38	92.493,01	314.763,04
BASILICATA	69	576.619	24.006,73	15.757,13	39.763,86		2.000,50	41.764,35	9.980,90	6.557,00	16.546,90		832,46	17.379,36	59.143,72
CALABRIA	153	1.976.631	53.232,32	54.014,91	107.247,23		5.395,54	112.642,77	22.151,52	22.477,17	44.628,69		2.245,24	46.873,93	159.516,70
SICILIA	428	5.092.080	148.911,34	139.150,01	288.061,35		141.466,93	146.594,42	61.956,33	57.904,36	119.870,69		58.868,50	58.868,50	207.596,61
TOTALE	4.455	56.720.972	1.550.000,00	1.550.000,00	3.100.000,00		141.466,93	3.100.000,00	645.000,00	645.000,00	1.290.000,00		58.868,50	58.868,50	1.290.000,00

Per effetto delle ritenute di legge pari al 49,11 %, effettuate operando sulle somme ripartite, la quota finanziata dalla regione Sicilia ammonta a 200.335,42 euro.

COMPARTICIPAZIONE SICILIA

200.335,42

REGIONE	N° PAZIENTI (dati 2010)	POPOLAZIONE RESIDENTE (1 gennaio 2015)	QUOTA	
			COMPARTI CIPAZIONE SICILIA	RIPARTO COMPARTEC IPAZIONE
4.501.000	3.100.000	1.550.000,00	141.466,93	58.868,50
1.290.000	1.290.000	645.000,00	141.466,93	58.868,50
		645.000,00		

TAB E - EROGAZIONI DI CASSA
(Importi in euro)

Regioni	CASSA DA STATO	
	a Regioni e P.A.	a Altri Enti
	20 = 11 BIS + 13 + 5 + 6	21 = 14 + 15 + 16 + 17 (R.O.) + 18 (centro nazionale residenti) + 19 (Cassa di SVICOM)
PIEMONTE	7.735.501.707	27.852.035
VAL D'AOSTA	86.031.298	-
LOMBARDIA	17.824.861.025	57.049.210
BOZZANO	427.043.313	-
TRENTINO	340.817.564	-
VENEZIA	8.573.000.910	34.734.310
FRUII	780.287.461	-
LIGURIA	2.844.998.778	-
EROMAGNA	8.091.366.141	-
EMILIA	6.765.421.232	20.491.373
TOSCANA	1.589.062.581	-
MARCHE	2.693.860.985	28.623.396
L'AZIO	9.878.407.871	21.212.509
ABRUZZO	2.246.671.395	-
MOLISE	573.059.231	-
CAMPANIA	9.467.050.923	22.784.299
PUGLIA	6.808.803.707	20.681.699
BASILICATA	969.117.955	-
CALABRIA	3.117.373.282	23.280.071
SICILIA	4.191.128.229	22.334.097
SARDEGNA	624.783.015	206.355.451
EUROPE	-	37.321.540
ACQUA	-	-
TOTALE	95.728.635.602	671.082.733

TOT CASSA DA STATO

95.399.718.335



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34**bis**, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015.

Rep. Atti n. *236/CSE del 23 dicembre 2015*

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 23 dicembre 2015:

VISTO l'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale, tra l'altro, prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con questa Conferenza, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati del Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del successivo comma 34**bis**, di specifici progetti;

VISTO il comma 34**bis** del predetto articolo 1, aggiunto dall'articolo 33 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 79, comma 1**quater**, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede, che, dall'anno 2009, all'atto dell'adozione della delibera CIPE di ripartizione delle somme spettanti alle Regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo su proposta del Ministro della salute e d'intesa con questa Conferenza, provveda a ripartire tra le Regioni le quote vincolate in questione. La presente proposta di riparto, relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2015, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, è da predisporre sulla base delle linee guida in corso di approvazione con apposito accordo in sede di questa Conferenza. L'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di acconto nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla stipula dell'Accordo Stato-Regioni in applicazione del medesimo articolo 1, comma 34**bis**. In sede di stipula dell'accordo sulle predette linee guida si provvederà a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative. L'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte di questa Conferenza, su proposta del Ministro della salute e delle politiche sociali, degli specifici progetti presentati dalle regioni, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota del 17 dicembre 2015 del Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome concernente il riconoscimento alla regione Molise del contributo di solidarietà interregionale per il piano di risanamento del servizio sanitario regionale- Piano Operativo straordinario - 2015-2018 – pari a 30 mln di euro per l'anno 2015, 25 mln di euro per l'anno 2016 e 18 mln di euro per l'anno 2017, precisando che tali risorse dovranno essere accantonate a valere sui riparti delle quote vincolate agli Obiettivi di Piano sanitario nazionale per ciascun anno di riferimento;

VISTA la nota del 22 dicembre 2015 con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la proposta di deliberazione CIPE concernente la ripartizione alle Regioni delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015;

RILEVATO che con tale proposta si prevede di ripartire tra le Regioni la quota vincolata a valere sulle risorse complessive per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2015 per un importo pari a 1.480,00 milioni di euro, al netto dell'importo di 2 milioni di euro per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell'articolo 8 bis del decreto legge n. 135/909 convertito dalla legge n. 166/2009;

RILEVATO altresì che con la medesima proposta si prevede l'accantonamento di una somma pari a 60,400 milioni di euro per specifici progetti regionali ed interregionali;

ATTESO pertanto che l'ammontare delle risorse vincolate, di cui alla proposta di deliberazione CIPE, a valere sui complessivi 1.480,00 milioni di euro, è pari a 888,073 milioni di euro da ripartire tra le Regioni con i criteri già utilizzati negli anni precedenti, su base capitaria subordinatamente alla conclusione dell'accordo sugli indirizzi progettuali per lo stesso anno parimenti da sottoporre all'esame di questa Conferenza;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta, le Regioni hanno espresso intesa condizionata all'approvazione dell'integrazione all'articolo 2, comma 27 bis della legge 191/ 2009, nell'ambito del decreto legge " proroga termini ", all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2015 che prevede la ripartizione delle quote premiali anche con criteri di riequilibrio definiti dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome;

CONSIDERATO altresì che le Regioni nel corso della seduta hanno formulato le seguenti raccomandazioni da recepire nel testo definitivo del provvedimento in oggetto: al punto D), con riferimento al parere da parte della Conferenza Stato- Regioni per il supporto tecnico dell'istituto superiore di sanità si chiede che lo stesso sia un parere preventivo; al punto F) eliminare l'ultimo capoverso dove si prevede che l'erogazione della somma è subordinata all'approvazione in Conferenza Stato- Regioni di una relazione sull'attività svolta;

ACQUISITO l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO
Antonio Nardone



IL PRESIDENTE
Gianclaudio Bressa



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

UFF.IV EX DGPROG

Proposta di deliberazione per il CIPE

OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2015: ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-regioni.

L'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n.133, con decorrenza dall'anno 2009, ha introdotto un nuovo criterio di assegnazione delle risorse alle regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale.

Difatti, al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, della citata legge 662/96, la norma modificata prevede che all'atto dell'adozione della delibera di ripartizione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo, su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire tra le regioni le quote vincolate di che trattasi.

La presente proposta di riparto è relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale relativi all'anno 2015, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, da predisporre sulla scorta delle linee guida da approvarsi con apposito Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in corso di predisposizione.

L'erogazione delle somme da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di acconto nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla stipula del predetto Accordo Stato-Regioni, in applicazione dell'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n.133. In sede di stipula dell'Accordo Stato-Regioni sulle predette linee guida si provvederà a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo del decreto-legge 1° luglio 2009, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative.

Resta fermo che all'erogazione del restante 30 per cento si provvederà, nei confronti delle singole regioni, a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni medesime, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà, per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.

Sul FSN 2015 sono stati stanziati, per le finalità suddette, **1.480,00 mln** di euro al netto dell'importo di **2 milioni** di euro per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell' articolo 8- bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009.

Si propone, pertanto, di ripartire tra le regioni la quota di **888,073 mln** di euro, a valere sui complessivi 1.480,00 mln di euro, con i criteri già utilizzati negli anni precedenti, su base capitaria subordinatamente alla conclusione dell'accordo sugli indirizzi progettuali per lo stesso anno parimenti da sottoporsi all'esame della Conferenza Stato-Regioni

Della residua somma di 591,927 mln di euro, sono destinati:

- **100,211 mln** di euro al riequilibrio tra le Regioni inserito nella tabella A del riparto della quota indistinta del Servizio sanitario nazionale (SSN) per l'anno 2015, in coerenza con quanto richiesto dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome con nota n. 5413 del 26 novembre 2015;
- **400,000 mln** di euro per la istituzione di un fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi ai sensi dell'articolo 1, comma 593, della Legge n. 190/2014;
- **1,316 mln** di euro per il rimborso all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù delle prestazioni erogate in favore dei minori STP nell'anno 2013, in coerenza con quanto stabilito dalla Conferenza dei servizi in data 23 dicembre 2014 (si veda allegato 1);
- **30,000 mln** di euro quale contributo di solidarietà interregionale in favore della Regione Molise per il Piano di risanamento del servizio sanitario regionale – Piano operativo straordinario, come deciso dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 17 dicembre 2015 e come comunicato in pari data con nota n. 5762 dal Presidente della Conferenza (si veda allegato 2). L'erogazione di detto contributo in favore della regione Molise è subordinato alla sottoscrizione dello specifico Accordo in Conferenza Stato Regioni di cui all'articolo 1, comma 604, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

La presente proposta provvede, in conclusione, ad accantonare la somma di **60,400 mln** di euro per la realizzazione delle seguenti finalità:

- a) **€ 10 milioni**, ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 3, della legge 231/2012 in materia di Piano sanitario straordinario in favore del territorio della provincia di Taranto;
- b) **€ 25 milioni**, ai sensi dell'articolo 2, comma 4-*octies* del D.L. 10 dicembre 2013, n. 136, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, L. 6 febbraio 2014, n. 6, per il finanziamento di una offerta di esami sanitari finalizzati alla prevenzione ed il controllo dello stato di salute della popolazione residente nei territori della regione Campania specificatamente individuati e nei comuni di Taranto e Statte, oggetto di emergenze ambientali ed industriali;
- c) **€ 10 milioni**, ai sensi dell'articolo 17, comma 9, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni con legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i., per la sperimentazione gestionale finalizzato alla ricerca, alla formazione, alla prevenzione e alla cura delle malattie delle migrazioni e della povertà, coordinato dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP);
- d) **€ 10 milioni** per il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità ai processi decisionali ed operativi delle Regioni nel campo della salute umana, in relazione al quale è previsto il parere a consuntivo da parte della Conferenza Stato - Regioni;
- e) **€ 5 milioni** quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute, in materia di elaborazione di linee guida nell'ambito del sistema nazionale linee guida;
- f) **€ 0,400 milioni** destinati, come richiesto dal coordinatore della Commissione Salute, con nota n. PG/2015/883579 del 22/12/2015, al finanziamento del primo anno di attività del Programma triennale del Mattone Internazionale Salute, il cui coordinamento è stato affidato alla Regione Veneto come convenuto dalla Commissione Salute il 16 dicembre 2015. L'erogazione della citata somma in favore della Regione Veneto è subordinata all'approvazione in Conferenza Stato-



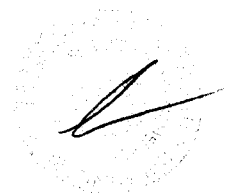
Regioni di una relazione inerente l'attività svolta preventivamente valutata dal Ministero della Salute.

Si allega alla presente proposta l'unita tabella, nella quale si è provveduto a ripartire, per ciascuna regione, l'importo di **888,073 mln** di euro, evidenziando le quote rispettivamente pari al 70 e al 30 per cento da erogarsi in base a quanto sopra specificato.

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Regione Siciliana sono state operate le vigenti riduzioni.

Si allega la tabella di riparto.

Il Ministro della Salute

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "MINISTERO DELLA SALUTE" around the perimeter and "ROMA" at the bottom. The signature is a stylized, cursive mark.

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Assegnazione delle quote vincenti agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2015

1.480.000.000 Importo iniziale

-25.000.000 terra dei fuochi

-10.000.000 taranto (art. 3-bis D.L. 207/2012)

-10.000.000 malattie delle migrazioni e della povertà Istituto Nazionale Migranti e Povertà (INMP)

-10.000.000 supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità

-5.000.000 progetto interregionale nell'ambito del sistema nazionale linee guida

-1.316.000 finanziamento prestazioni dell'OPBG a favore dei minori STP anno 2013

-400.000.000 quota per farmaci innovativi a valere sul FSN (art. 1, c. 593 della L. 190/2014)

-100.210.555 destinato ad alimentare la quota di riequilibrio presente in Tabella A del riparto

-30.000.000 contributo di solidarietà alla Regione Molise (nota Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 5762 del 17/12/2015)

-400.000 finanziamento primo anno del Programma triennale Mattone Internazionale Salute (nota n. Del)

888.073.445 Importo da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione al 01.01.2015	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	Compartecipazione Sicilia	Riparto compartecipazione Sicilia	Totale risorse da assegnare (esclusa compartecipazione RSS)	Quota 70% su disponibilità	Saldo residuo 30%
PIEMONTE	4.424.467	4.424.467	69.273.348	-	3.355.355	72.628.704	50.840.093	21.788.611
VAL D'AOSTA	128.298	-	-	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	10.002.615	10.002.615	156.609.741	-	7.585.621	164.195.362	114.936.751	49.258.609
BOLZANO	518.518	-	-	-	-	-	-	-
TRENTO	537.416	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	4.927.596	4.927.596	77.150.779	-	3.736.910	80.887.689	56.621.382	24.266.307
FRIULI	1.227.122	-	-	-	-	-	-	-
LIGURIA	1.583.263	1.583.263	24.788.959	-	1.200.689	25.989.648	18.192.754	7.796.894
EMILIA R.	4.450.508	4.450.508	69.681.069	-	3.375.104	73.056.173	51.139.321	21.916.852
TOSCANA	3.752.654	3.752.654	58.754.853	-	2.845.877	61.600.730	43.120.511	18.480.219
UMBRIA	894.762	894.762	14.009.181	-	678.555	14.687.736	10.281.415	4.406.321
MARCHE	1.550.796	1.550.796	24.280.627	-	1.176.067	25.456.694	17.819.686	7.637.008
LAZIO	5.892.425	5.892.425	92.256.990	-	4.468.602	96.725.592	67.707.914	29.017.678
ABRUZZO	1.331.574	1.331.574	20.848.294	-	1.009.817	21.858.112	15.300.678	6.557.433
MOLISE	313.348	313.348	4.906.052	-	237.632	5.143.684	3.600.579	1.543.105
CAMPANIA	5.861.529	5.861.529	91.773.255	-	4.445.171	96.218.427	67.552.899	28.665.528
PUGLIA	4.090.105	4.090.105	64.038.283	-	3.101.787	67.140.070	46.998.049	20.142.021
BASILICATA	576.619	576.619	9.028.054	-	437.287	9.465.341	6.625.739	2.839.602
CALABRIA	1.976.631	1.976.631	30.947.874	-	1.499.005	32.446.879	22.712.816	9.734.064
SICILIA (*)	5.092.080	5.092.080	79.726.085	39.153.480	-	40.572.605	28.400.823	12.171.781
SARDEGNA	1.663.286	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	60.795.612	56.720.972	888.073.445	-	39.153.480	888.073.445	621.651.411	266.422.033
						927.226.925		

(*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (49,11%) sulla somma disponibile.